

## Ancora a proposito dei nostri atelier

Davvero è già passato un altro mese?! Sembra impossibile! Eppure eccoci di nuovo al nostro appuntamento... questa volta la parola verrà lasciata ai bambini e alle maestre che hanno operato nei diversi laboratori... cominciamo con i piccoli di Patrizia ed Antonietta... *“Ciao amici! Ma come non ci riconoscete? Siamo i piccoli e i piccolissimi della Collodi! Guardateci siamo bellissimi travestiti da indiani piuma rossa, piuma gialla, piuma blu... le nostre maestre sanno che per noi piccolotti il gioco è un momento essenziale nel nostro percorso di crescita e hanno organizzato per noi percorsi stupendi e meravigliosamente coinvolgenti; così abbiamo sperimentato forme differenti di gioco che ci hanno resi abili nel camminare, correre, e saltare.*

*Immaginate che goduria camminare scalzi con i piedi intinti nella tempera rossa e lasciare le nostre impronte su un lungo sentiero...poi colorare a tutte mani e scoprire che l'acqua diventa rossa...*

*E correre con i nostri destrieri come piuma gialla e lasciare una scia con un pennello improvvisato (serve anche a questo uno scopino nuovo per il wc)*

*E voi avete mai giocato con la farina gialla a travasarla nei vari recipienti? Per noi è un gioco senza tempo.*

*Ma che cos'è la polenta? Non a tutti piace ma è buonissima...che goduria parola di Mattia.*

*Poi saltare nel blu dipinto di blu...la scuola è un luogo bellissimo e insieme ci divertiamo un sacco...se volete veniteci a trovare noi siamo indiani molto solari, un tantino su di giri ma abbiate pazienza siamo bambini pieni di energia! Augh a tutti!”*

Proseguiamo con i bambini mezzani, che giocano a fare gli artisti insieme a Raffaella, Rosanna e Lucia... *“Un pittore famosissimo, Pablo Picasso, ha detto di aver impiegato venti anni per imparare a dipingere come un artista...ma che gli è stata necessaria la vita intera per tornare a dipingere come un bambino! Ha detto una cosa vera! Ognuno di noi è un grande artista, se lasciato libero di esprimersi...*

*Abbiamo osservato le opere di alcuni famosissimi pittori, studiato quali colori usavano, quali tecniche e quali materiali, per poi riprodurre a modo nostro i loro dipinti. Così oggi artisti del calibro di Pollock, Kandinsky ed Herbin non hanno per noi più segreti...abbiamo dipinto usato la divertente tecnica del dripping, che consiste nell'intingere il pennello nel colore e lasciar cadere le gocce, con gesti ampi e decisi, su una superficie bianca; siamo diventati esperti nell'uso dello stencil, tanto amato da Kandinsky, ed abbiamo riprodotto due dei suoi coloratissimi quadri con la tecnica del collage e dell'acquarello; infine abbiamo giocato con le forme geometriche ed i colori primari di Herbin... abbiamo anche provato ad utilizzare il suo Alphabet Plastique per scrivere i nostri nomi... che dite? Noi ci stiamo divertendo un sacco...e non è ancora finita!”*

La parola infine torna a noi, i mitici grandi... noi lavoriamo con Paola, Azalea e Tiziana... *“Il laboratorio sulle Emozioni e Colore ha come obiettivo quello di dare la possibilità a ciascuno di noi di esternare le proprie emozioni (gioia, rabbia, paura, tristezza) e aiutarci a riconoscerle e a dar loro un nome per comprenderle ed elaborarle.*

*Il laboratorio è partito con la presentazione di una scatola chiamata Scatola delle Emozioni; ad ogni incontro attendiamo con entusiasmo e curiosità cosa può uscire da essa. Gli stimoli sono di diverso tipo: lettura di storie, conversazione, elaborazione grafico-pittoriche, fotografie delle espressioni dei volti, illustrazioni, osservazione di opere d'arte e ascolto di brani musicali.*

*Leggere storie permette di identificarsi con il protagonista e adottare le sue strategie; tramite le storie noi impariamo a creare collegamenti tra il nostro vissuto e gli avvenimenti raccontati. Ascoltando musiche diverse (Moonlight Sonata, Back to Life, Nuvole Bianche, Valzer dei Fiori, Profondo Rosso) abbiamo provato sensazioni corporee diverse muovendoci liberamente nello spazio anche con l'utilizzo di nastri colorati e teli. Abbiamo rappresentato graficamente e con l'uso di vari strumenti (acquarelli, pennarelli, pastelli a cera) le nostre emozioni: ad esempio i colori scuri sono stati associati alla paura ed alla tristezza e quelli vivaci alla felicità.”*

Alla prossima!

I bambini della Collodi

